

**ISTITUTO COMPRENSIVO "G. MAZZINI"
DI BUSCATE**

Regolamento scolastico

INDICE

PRINCIPI GENERALI

art. 1 Disposizioni generali

- a) iscrizioni
- b) modalità di inizio e fine anno
- c) Santo Patrono
- d) situazione di emergenza
- e) assicurazioni
- f) raccolta e trattamento dei dati personali
- g) divieti

art. 2 Organi collegiali

- a) consiglio d'istituto
- b) collegio docenti
- c) consigli di classe
- d) consigli di interclasse e intersezione
- e) commissioni miste: genitori/docenti
- f) pubblicità degli atti
- g) organo di garanzia

art. 3 Studenti e studentesse

- a) ingresso ed uscita alunni/vigilanza
- b) frequenza alle lezioni
- c) ritardi
- d) assenze dell'alunno e giustificazioni
- e) assenze non giustificate
- f) uscita anticipata
- g) esoneri
- h) intervallo scuola Primaria
- i) intervallo scuola Secondaria di I ° grado
- l) elaborati
- m) comportamento in caso di malessere dell'alunno
- n) divieti
- o) abbigliamento
- p) comportamento
- q) sanzioni disciplinari

art. 4 Rapporti scuola-famiglia

- a) incontri genitori insegnanti
- b) assemblee dei genitori
- c) consiglio di intersezione, interclasse, classe
- d) partecipazione al consiglio d'istituto

art. 5 Uscite guidate e viaggi d'istruzione/iniziative educative, culturali e sportive

art. 6 Uso locali e attrezzature scolastiche in orario extrascolastico

- a) criteri/richiesta/modalità d'uso/modalità di richiesta/priorità

art. 7 Distribuzione e validità del regolamento

PRINCIPI GENERALI

Educazione e Formazione

Autonomia

Differenziazione dell'Offerta Formativa

Valorizzazione delle Famiglie e delle Risorse presenti sul
Territorio

Rispetto delle Pluralità e dell'Ambiente

Trasparenza delle Scelte e dei Criteri adottati

art. 1 DISPOSIZIONI GENERALI

a) Iscrizioni

Le iscrizioni alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I° grado dell'Istituto saranno accettate garantendo l'equa distribuzione degli alunni nelle classi nei limiti previsti dalla legge.

I criteri di accettazione di iscrizioni in lista d'attesa per la scuola dell'infanzia sono i seguenti nell'ordine:

- a)** aver presentato domanda entro i termini previsti e comunicati
- b)** essere residenti in Buscate
- c)** essere residenti in Arconate
- d)** essere residenti fuori Buscate ed Arconate

PER I CRITERI **b) – c) – d)** VARRANNO LE SEGUENTI PRIORITÀ:

1. essere diversamente abile
2. aver un fratello/sorella già frequentante
3. avere un solo genitore
4. avere entrambi i genitori che lavorano
5. maggiore età a parità di condizioni

b) Modalità d'inizio anno scolastico

Il primo giorno dell'anno scolastico le lezioni seguiranno le modalità proposte dai progetti "ACCOGLIENZA" dei rispettivi ordini di scuola.

c) Festa del Santo Patrono

Le ricorrenze del Santo Patrono o festività sostitutive verranno osservate nelle seguenti occasioni:

- Buscate 3° venerdì di Gennaio
- Arconate 3° lunedì di Ottobre

d) Situazione di emergenza

Qualora si dovessero verificare situazioni di emergenza tali da pregiudicare l'idoneità dei locali scolastici, il personale incaricato alla sicurezza avvertirà immediatamente il Dirigente Scolastico. Il Dirigente Scolastico avviserà la protezione civile e il Sindaco, il quale predisporrà un piano di intervento idoneo all'emergenza.

e) Assicurazioni

Gli alunni usufruiscono di un'Assicurazione Regionale e di un'ulteriore assicurazione integrativa stipulata di anno in anno su delibera del Consiglio d'Istituto.

f) Raccolta e trattamento di dati personali (legge 196 del 2003 e successive)

I dati personali e le notizie su famiglie e dipendenti acquisiti della scuola sono raccolti:

1. per obbligo di legge
2. per regolamento interno alla scuola
3. su deliberazione del Consiglio d'Istituto esclusivamente per finalità istituzionali della scuola.

I DATI COSI' RACCOLTI POTRANNO ESSERE UTILIZZATI NEI SEGUENTI MODI:

1. custoditi agli atti della scuola
2. resi pubblici nei casi previsti da leggi e regolamenti

I DIRITTI DEI SINGOLI IN RELAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SONO SANCITI DALLA LEGGE 196/2003 e successive

g) Divieti

- a) E' vietato fumare negli ambienti scolastici.
- b) Nessun tipo di propaganda politica può essere fatto nella scuola, salvo quanto previsto per le elezioni degli organi collegiali.
- c) Per quanto riguarda la distribuzione di volantini e stampati vari :
- è permessa quella proveniente da Enti pubblici che operano sul territorio (Comune, Asl, ecc.) se ha scopi culturali o educativi o informativi ;
 - è data discrezionalità al Dirigente Scolastico nel decidere la distribuzione di stampati di interesse per la scuola, non a scopo di lucro.
- d) E' vietata la raccolta di denaro e di adesioni ad Enti ed Organizzazioni varie, che non siano state autorizzate dal Consiglio d'Istituto (es. Dante Alighieri, Croce Rossa).
- e) E' vietata qualsiasi forma di vendita diretta da parte di rappresentanti di case editrici durante le ore di lezione.
- f) E' vietato l'accesso nel cortile della scuola alle auto ed ai motoveicoli, eccezion fatta per i mezzi adibiti al trasporto dei pasti per la refezione scolastica e alla rimozione dei rifiuti.
- g) E' vietata la presenza durante il periodo delle lezioni di personale estraneo alla scuola. Ogni eventuale deroga dovrà essere debitamente autorizzata dal Dirigente Scolastico.
- h) E' vietato l'utilizzo dei cellulari durante le ore di lezione.

art. 2 ORGANI COLLEGIALI

a) Consiglio d'istituto

Composizione

Il Consiglio d'Istituto con popolazione scolastica superiore a 500 alunni è costituita da 19 componenti: di cui 8 rappresentanti del personale docente, 2 rappresentanti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, 8 rappresentanti dei genitori degli alunni, il Dirigente scolastico; il Consiglio d'Istituto è presieduto da uno dei membri, eletto tra i rappresentanti dei genitori.

Il Consiglio d'Istituto è un organo di governo (art. 4 del D.L.vo 165/2001) ed "esercita le funzioni di indirizzo politico amministrativo definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare".

Il Consiglio d'Istituto (art. 10 del D.L.vo 297/94) elabora e adotta gli indirizzi generali e determina la forme di autofinanziamento della scuola; delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico. E' compito del Consiglio adottare il Regolamento interno e decidere in merito alla partecipazione dell'Istituto ad attività culturali, sportive e ricreative. Ha potere deliberante sull'organizzazione delle attività della scuola, fatte salve le competenze Collegio Docenti. Esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo, stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi ed esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici.

La **Giunta esecutiva** prepara i lavori del Consiglio d'Istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere. Ha il compito di proporre al Consiglio d'Istituto il programma delle attività finanziarie dell'istituzione scolastica, accompagnato da un'apposita relazione e dal parere di regolarità contabile del Collegio dei revisori, in cui sono illustrati gli obiettivi da realizzare e l'utilizzo delle risorse in coerenza con le indicazioni e le previsioni del Piano dell'offerta formativa.

b) Collegio docenti

Il Collegio dei Docenti è composto da tutto il personale docente di ruolo e non ed è presieduto dal Dirigente scolastico. Il Collegio ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico, in particolare cura la programmazione dell'azione educativa anche al fine di adeguare i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare. Esso esercita tale potere nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun docente.

Il Collegio formula proposte per la formazione, la composizione delle classi e l'assegnazione ad esse dei docenti. Stabilisce l'orario delle lezioni e di altre attività scolastiche tenendo conto dei criteri generali indicati dal Consiglio d'Istituto. Delibera la suddivisione dell'anno scolastico in due o tre periodi e valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica. Provvede all'adozione dei libri di testo; promuove iniziative di aggiornamento dei docenti; elegge i docenti incaricati di collaborare col Dirigente; elegge i propri rappresentanti del Consiglio d'Istituto.

Il Collegio Docenti si insedia all'inizio dell'anno scolastico e si riunisce periodicamente ogni qual volta il Dirigente ne ravvisi la necessità o quando almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta.

c) Consiglio di Interclasse, Intersezione e di classe

Hanno il compito di formulare al Collegio dei Docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e a iniziative di sperimentazione nonché quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori e alunni. Fra le mansioni dei Consigli rientra anche quello relativo ai provvedimenti disciplinari a carico degli alunni

d) Partecipazione al Consiglio d'Istituto.

Secondo la Legge 748 dell' 11/10/77 , tutti i genitori degli alunni , i docenti e i non docenti possono assistere, senza diritto di intervento, alle riunioni del Consiglio d'Istituto che si tengono presso i locali della scuola secondaria di I° grado di Buscate, ove ha sede la Direzione dell'Istituto Comprensivo. Della convocazione del Consiglio d'Istituto sarà data adeguata informazione alle famiglie degli alunni.

e) Commissioni miste : mensa e pof

La commissione si riunisce periodicamente per il controllo e la verifica del servizio gestito dal Comune. I componenti della commissione sono i docenti nominati dal Dirigente scolastico, i genitori eletti dai genitori stessi durante la prima assemblea in cui si eleggono i rappresentanti di classe, un rappresentante comunale, il dietologo e il Direttore della mensa.

All'interno della Commissione POF genitori ed insegnanti condividono le linee di indirizzo del processo educativo proposto dalla scuola. I genitori garantiscono il raccordo tra scuola ed esigenze del territorio.

f) Pubblicità degli atti

La pubblicità degli atti del Consiglio d'Istituto avviene mediante affissione all'albo delle delibere dell'Istituto. L'affissione all'albo avviene entro il termine massimo di dieci giorni dalla relativa seduta del Consiglio. La copia della deliberazione deve rimanere esposta per un periodo di dieci giorni. Copia dei verbali potrà essere rilasciata ai richiedenti aventi diritto ai sensi della Legge 241/90. Non sono soggetti a pubblicazione gli atti e le deliberazioni concernenti singole persone, salvo contraria richiesta dell'interessato.

g) Organo di garanzia

Contro le sanzioni disciplinari del presente regolamento è ammesso ricorso all'organo di garanzia da parte dei genitori.

L'Organo di garanzia è formato dai componenti della giunta esecutiva che decide in via definitiva sui reclami e sulle violazioni gravi del regolamento d'Istituto

Art. 3 STUDENTI E STUDENTESSE

a) Ingresso ed uscita degli alunni

scuola dell'infanzia

Gli alunni della scuola dell'infanzia entreranno, durante gli orari stabiliti, accompagnati da un adulto; dallo stesso verranno aiutati al riordino degli effetti personali e quindi accompagnati in aula.

Al termine delle lezioni gli alunni di scuola dell'infanzia saranno prelevati personalmente dal genitore o da una persona adulta delegata.

scuola primaria e secondaria di I grado

Gli alunni devono accedere ai locali scolastici 5 minuti prima dell'inizio di ciascun turno delle lezioni. Durante tale periodo l'insegnante deve essere presente ad accoglierli.

La responsabilità sull'entrata e sull'uscita degli alunni è di competenza dei collaboratori scolastici dai cancelli all'ingresso e dei docenti a partire dall'ingresso dell'edificio scolastico.

Coloro che utilizzano le biciclette, sono tenuti a depositarle in ordine negli appositi spazi esterni; dovranno entrare ed uscire da scuola **portando a mano i suddetti mezzi**. Alla terza ammonizione, sarà fatto divieto, temporaneo o permanente a seconda dei casi, d'introdurre negli appositi spazi i sopraccitati mezzi (specialmente motorizzati). La scuola declina, comunque, ogni responsabilità per danni e/o furti arrecati ai mezzi parcheggiati in area scolastica.

Al termine delle lezioni gli alunni usciranno ordinatamente accompagnati dai rispettivi insegnanti fino all'ingresso dell'edificio scolastico.

b) Frequenza alle lezioni (legge 53/2003)

E' obbligatoria la regolare frequenza alle lezioni secondo gli orari stabiliti.

E' altresì obbligatoria la partecipazione alle varie attività organizzate dagli insegnanti e deliberate dagli organi collegiali, comprese nel P.O.F.

In applicazione dell'art. 11, comma 1 del Decreto Legislativo n. 59/2004 per la validazione dell'anno scolastico deve essere accertata la frequenza alle lezioni per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il mancato raggiungimento del limite previsto, comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato.

c) Ritardi

Gli alunni ritardatari saranno accompagnati direttamente in classe dai collaboratori scolastici. I ritardi devono essere sempre giustificati al Dirigente scolastico o al coordinatore di plesso.

d) Assenze dell'alunno e giustificazioni (legge 53/2003)

Ogni assenza, con esclusione di quelle dovute a sospensione delle lezioni per scioperi o altre cause, deve essere giustificata per iscritto all'insegnante da parte del responsabile dell'obbligo scolastico. In caso di assenza prevedibile superiore a 5 gg. non per ragioni di salute deve essere comunicata all'insegnante prima che si verifichi.

e) Assenze non giustificate

Qualora l'assenza non fosse giustificata ripetutamente, l'ufficio di segreteria, previa comunicazione del docente di classe (coordinatore) avvertirà telefonicamente o per iscritto la famiglia invitandola a giustificare nel più breve tempo possibile il motivo dell'assenza.

f)Uscita anticipata

Gli alunni potranno uscire prima del termine delle lezioni **solo se accompagnati da un genitore** o persona adulta maggiorenne delegata dalla famiglia. La richiesta dovrà essere vistata dal Capo d'Istituto o dai docenti di classe e il personale della scuola controllerà che l'uscita avvenga effettivamente alla presenza della persona autorizzata.

Le uscite anticipate a carattere continuativo dovranno essere autorizzate dalla Direzione.

Per le prove di licenza secondaria di I grado, gli alunni potranno uscire al termine dello svolgimento dei loro elaborati come previsto dalla normativa.

g)Esoneri

Gli esoneri da alcune unità didattiche delle lezioni di Musica vanno adeguatamente motivati dai genitori all'insegnante, perché possa predisporre attività alternative; per quanto concerne Movimento e Sport, le domande di esonero accompagnate da certificato medico devono essere redatte su moduli da ritirare presso la segreteria della scuola. Gli alunni comunque sono tenuti ad assistere alle lezioni in quanto la disciplina comprende anche una parte teorica.

h)Intervallo - Scuole Primarie

Quotidianamente e sotto la vigilanza dei rispettivi insegnanti si effettua un intervallo della durata di 15 minuti a metà mattina. L'intervallo per la mensa va dalle ore 12.30 alle 14.30. Durante tale periodo le finestre delle aule dovranno essere aperte.

i)Intervallo - Scuole Secondarie

Della durata di 5 minuti, avverrà dopo il secondo spazio di lezione e uno di 10 dopo il quarto spazio orario; gli alunni resteranno negli spazi a loro riservati, interni ed esterni, e saranno sorvegliati dai docenti della seconda e della quarta ora e dal personale non docente. Durante tale periodo le finestre delle aule dovranno essere aperte.

L'intervallo per la mensa va dalle ore 13.35 alle ore 14.25.

l)Elaborati

Gli elaborati svolti in classe saranno dati in visione ai genitori, tramite i figli, e saranno riconsegnati all'insegnante, secondo le indicazioni dello stesso. Prima della consegna all'alunno, il docente annoterà sul registro personale la valutazione. In caso di ripetuta mancata riconsegna del compito da parte della famiglia, si annoterà l'accaduto e si considererà l'opportunità di sospensione dell'invio a casa dell'elaborato.

m)Comportamento in caso di malessere dell'alunno

In caso di malessere grave dell'alunno si provvederà all'immediato trasporto al Pronto Soccorso in autolettiga, declinando al personale sanitario tutte le informazioni in possesso della scuola ed avvisando nel contempo la famiglia. Se questa non fosse reperibile in tempo prima dell'arrivo dell'ambulanza, l'alunno infortunato sarà accompagnato da un insegnante o da un adulto in servizio nella scuola.

In caso di malessere lieve ma persistente, si informeranno i genitori perché l'alunno venga portato a casa.

n)Divieti

E' vietato portare a scuola cellulari personali e lettori MP3

E' proibito portare all'interno della scuola oggetti estranei all'uso scolastico, in caso contrario, verranno ritirati dal personale della scuola e restituiti direttamente ai genitori. Si sconsiglia di portare a scuola oggetti di valore. La scuola declina ogni responsabilità in caso di smarrimento, furto, rotture e danni causati da terzi.

o)Abbigliamento

Gli alunni devono presentarsi a scuola puliti, ordinati e con abbigliamento decoroso.

p)Comportamento

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

I docenti segnalano sul registro di classe le mancanze degli alunni, se gravi vengono immediatamente comunicate al Dirigente scolastico.

Le infrazioni disciplinari sono state raccolte in due elenchi che fanno riferimento:

- alle infrazioni disciplinari ai "doveri"
- alle infrazioni disciplinari gravi

COMPORAMENTI che si caratterizzano come infrazioni ai "doveri"

- elevato numero di assenze
- assenze ingiustificate
- assenze "strategiche"
- ritardi (non giustificati)
- interventi inopportuni durante le lezioni
- interruzioni continue nel ritmo delle lezioni
- non rispetto del materiale altrui
- mancanza di mantenimento della pulizia dell'ambiente
- danneggiamenti involontari degli arredi e delle attrezzature della scuola

COMPORAMENTI che si caratterizzano come infrazioni gravi

- atti o parole che consapevolmente tendono a offendere altri studenti
- scritte su muri, porte e banchi
- utilizzo del telefono cellulare durante le lezioni
- termini volgari e offensivi tra alunni e verso gli adulti
- ricorso alla violenza all'interno di una discussione
- utilizzo dei termini gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui
- discriminazione nei confronti di altre persone
- furto
- lancio di oggetti
- violazione intenzionale delle norme di sicurezza e dei regolamenti

g)Sanzioni disciplinari

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio della riparazione del danno, anche attraverso servizi socialmente utili (riordino materiali, manutenzione oggetti...)

Esse tengono conto della situazione personale dello studente, a cui può essere offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica (sanzioni alternative).

Le sanzioni, secondo la gravità dei casi, potranno essere:

- ammonizione verbale
- nota scritta sul diario per informare la famiglia
- nota scritta sul registro di classe con comunicazione scritta alla famiglia che deve essere restituita firmata
- convocazione dei genitori da parte del Dirigente Scolastico o suo Collaboratore
- rimborso dei costi delle attrezzature danneggiate a carico dei genitori del/dei responsabile/i; se non individuabile/i all'intero gruppo classe
- lavoro socialmente utile (pulizia di quanto sporcato o deturpato...)
- sospensione dalle attività scolastiche deliberata dal Consiglio di classe in caso di gravi e reiterate infrazioni

Contro le sanzioni disciplinari del presente regolamento, è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia da parte dei genitori dopo l'avvenuta comunicazione.

L'Organo di Garanzia si riunisce entro otto giorni e decide entro dieci giorni dal ricevimento del ricorso. La decisione viene presa dopo aver ascoltato le parti e dopo votazione dei componenti che non possono astenersi.

Art. 4 RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

a) Incontri dei genitori con gli insegnanti

I genitori possono accedere ai locali della Scuola dell'Infanzia solo per il tempo necessario alla consegna e al ritiro del proprio figlio .

I genitori possono accedere ai locali della scuola Primaria e Secondaria di I grado solo il primo giorno di scuola, e solo per la prima classe.

Essi inoltre possono avere colloqui con gli insegnanti dei propri figli solo al di fuori dell'orario delle lezioni secondo gli orari che annualmente il Collegio dei Docenti stabilisce e che verranno comunicati mediante avviso sul diario. Eventuali eccezionali deroghe dovranno essere autorizzate dal Dirigente Scolastico.

Per le scuole primarie i colloqui saranno dislocati opportunamente nel corso dell'anno scolastico. Essi saranno tenuti congiuntamente dagli insegnanti del «team», i quali avranno cura di agevolare le famiglie stabilendo delle fasce orarie per diminuire i tempi di attesa dei genitori. Il calendario e gli orari saranno comunicati ai genitori per iscritto con congruo anticipo od in unica soluzione all'inizio dell'anno scolastico . Per motivi di responsabilità, di sicurezza e di serietà , i genitori sono calorosamente invitati a lasciare a casa i propri figli in occasione dei colloqui e delle assemblee con i docenti; essi sono comunque responsabili dei propri figli eventualmente fossero presenti nei locali scolastici durante i colloqui stessi.

I docenti della scuola secondaria ricevono settimanalmente, secondo il calendario e l'orario distribuito alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico, inoltre sono previsti due ricevimenti pomeridiani, uno a quadrimestre, aperti a tutti i genitori.

b) Assemblee dei genitori

I genitori possono riunirsi nei locali della scuola in assemblea di classe o di plesso, fuori dal normale orario di lezione e previa autorizzazione del Dirigente Scolastico. La convocazione deve essere fatta dal o dai rappresentanti dei genitori. All'assemblea possono partecipare gli insegnanti di classe e/o il Dirigente Scolastico con diritto di parola (art. 45 D. P.R. 416/74).

c) Consiglio di intersezione, interclasse, classe

I Consigli di Interclasse e d'Intersezione si riuniranno almeno ogni bimestre tenendo conto delle esigenze di lavoro dei genitori eletti. Ai genitori interessati verrà mandata una calendarizzazione degli incontri all'inizio dell'anno ed eventuale avviso scritto almeno 5 giorni prima. La convocazione è sempre pubblicata sul sito della scuola

I Consigli di Classe prevedranno la presenza dei genitori a sedute alterne.

d) Partecipazione al Consiglio d'Istituto

Secondo la Legge 748 dell' 11/10/77 , tutti i genitori degli alunni , i docenti e i non docenti possono assistere, senza diritto di intervento, alle riunioni del Consiglio d'Istituto che si tengono presso i locali della scuola secondaria di I grado di Buscate, ove ha sede la Direzione dell'Istituto Comprensivo. Della convocazione del Consiglio d'Istituto sarà data adeguata informazione alle famiglie degli alunni.

Art. 5 USCITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE INIZIATIVE EDUCATIVE, CULTURALI E SPORTIVE

Le visite e i viaggi d'istruzione , compresi quelli connessi ad attività sportive sono parte integrante dell'attività educativa - didattica , vengono programmati fin dall'inizio dell'anno scolastico e devono essere funzionali agli obiettivi cognitivi, culturali, educativi e didattici degli alunni .

MODALITA'

- Ciascuna classe non può superare 6 giorni nell'arco dell'anno scolastico così come previsto dalla normativa per viaggi d'istruzione e per attività sportive .Per tutte le classi la durata massima del viaggio dovrà tener conto dell'età degli alunni partecipanti e comunque ispirata dal buon senso.
- Tutti i partecipanti a viaggi o visite debbono essere in possesso di un documento di identificazione e debbono essere garantiti da polizze assicurative contro gli infortuni . C.M. 291/92 (10.1;10.2) .
- E' opportuno che ad ogni viaggio partecipino le classi parallele.
- E' opportuno che gli insegnanti accompagnatori siano individuati fra i docenti appartenenti alle classi frequentate dagli alunni partecipanti al viaggio , preferibilmente fra quelli di materie attinenti alle finalità dello stesso , secondo le seguenti modalità : un docente ogni 15 alunni per i viaggi di una, mezza o di più giorni.
- Per gli alunni diversamente abili bisognerà prevedere un docente ogni due alunni a seconda della gravità del caso.
- La scelta degli insegnanti accompagnatori è subordinata alla dichiarata disponibilità verbalizzata nei consigli di classe e interclasse.
- In caso di impossibilità a partecipare al viaggio da parte del docente , per gravi motivi , il Dirigente Scolastico lo sostituirà con un docente dichiaratosi disponibile come supplente.
- Si ricorda che detto incarico comporta l'obbligo di un'attenta e assidua vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del Codice Civile .
- Il personale non docente può partecipare alle visite culturali , collaborando con gli insegnanti nella sorveglianza degli alunni .
- Oltre agli insegnanti, solo per la scuola dell'infanzia può partecipare alle visite d'istruzione un genitore, purché senza oneri a carico della scuola . Non è ammessa la presenza di altre persone.
- Si auspica che la partecipazione degli alunni ai viaggi d'istruzione sia totale in quanto completamento dell'attività didattica . Nessun viaggio può essere effettuato ove non sia assicurata la partecipazione dell'75% degli alunni delle classi coinvolte per i quali è obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare .
- La stesura del programma è affidata ai docenti responsabili dell'organizzazione e tale programma deve essere comunicato al Consiglio d'Istituto per la ratifica e ai genitori dei partecipanti.
- Qualora la quota a carico di ogni singola classe non fosse sufficiente a coprire le spese della visita, i docenti dovranno fare riferimento al Consiglio d'Istituto.

Iniziative educative, culturali e sportive

Le attività para-inter-extrascolastiche proposte verranno vagliate dagli organi competenti ogni anno scolastico

Art. 6 USO LOCALI E ATTREZZATURE SCOLASTICHE IN ORARIO EXTRASCOLASTICO

- L'uso è permesso solo per attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale , sociale, civile e sportiva, e che non abbiano come scopo il lucro.
- L'orario e le modalità di utilizzo devono essere concordate con il Dirigente Scolastico e rimanere inalterate durante l'anno scolastico, per il quale è stata chiesta l'autorizzazione.
- Coloro che usufruiscono della concessione devono assumersi la responsabilità totale e l'impegno al risarcimento di eventuali danni che possono derivare a persone e cose.
- Gli stessi devono inoltre impegnarsi a lasciare i locali in ordine.
- Per l'inosservanza dei punti precedenti o per necessità scolastiche la concessione può essere revocata o sospesa in qualunque momento.
- Il Dirigente Scolastico è delegato a rinnovare la concessione degli anni precedenti se le condizioni sono le stesse, informando successivamente il Consiglio d'Istituto.
- Il Dirigente Scolastico , nel rispetto dei criteri stabiliti, può autorizzarne provvisoriamente l'uso solo per iniziative estemporanee.

Art. 7 DISTRIBUZIONE E VALIDITA' DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento è parte integrante del P.O.F.

Copia del regolamento sarà consegnata ad ogni rappresentante di classe e sarà disponibile sul sito internet e in segreteria.

Il presente regolamento è valido per tutti i plessi scolastici appartenenti all'Istituto Comprensivo di Buscate e potrà essere modificato dal Consiglio d'Istituto in qualunque momento in cui se ne ravvisi la necessità su proposta della Giunta Esecutiva.

In ogni caso non potrà mai essere in contrasto con le leggi vigenti della Repubblica Italiana.

Delibera n. 51 del 09 Giugno 2008

Il Dirigente Scolastico reggente
(Dott.ssa Daniela Bottini)